

Joel-Peter Witkin. L'immagine indélébile

Francia, 1994

regia: Jérôme de Missolz

fotografia: Ariane Damain, Jérôme de Missolz

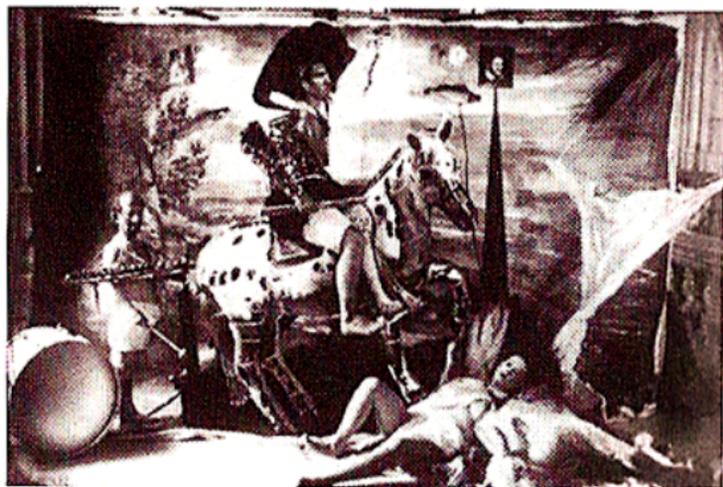
montaggio: Elisabeth Juste

suono: Patrick Genet

musica: Bartok, Scott Walker

produzione e distribuzione: Lieurac Productions

colore, 35 mm, 55'



Jérôme de Missolz è nato nel 1954 a Lione. Ottiene il dottorato di ricerca in legge nel 1977. Regista e cameraman lavora inizialmente nel campo del film pubblicitario realizzando in seguito documentari d'arte e vari cortometraggi.

Filmografia: *Celluloid Heroes* (1997), *H 93* (1981), *Entrée de secours* (1982), *Attractions*, *Jon Hassel* (1983), *Les foules de ma tête* (1987), *Furie Rock* (1988), *Elena* (1988-89), *Le rock alternatif* (1989), *Nation Zulu* (1989), *Angela Davis*, *Black Panthers* (1989), *Robert Kramer* (1990), *Beau beau* (1990), *Jan Saudek* (1990), *Joel-Peter Witkin, l'immagine indélébile* (1994).

Joel-Peter Witkin, visionario fotografo americano, al lavoro. Misticheggiante, sempre alla ricerca della perfezione quasi fosse ossessionato da una visione alchemica della fotografia, Witkin dà vita alle sue creazioni partendo da materiali anomali quando non perturbanti. Continuamente alla ricerca della vita laddove non esiste più, della perfezione laddove è deformità, Witkin usa largamente nelle sue composizioni resti umani ed animali come modelli storpi e malformati. Un soggetto ideale per Jérôme de Missolz, già al lavoro anni fa su *Jan Saudek*, fotografo cecoslovacco affascinato dalle ricostruzioni in interno, e dalla decomposizione e vitalità della carne.